

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI OPERE IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA
INTERSOGGETTIVA AI SENSI DELL’ART 51 TER DELLA L.R.14/2002

OGGETTO INTERVENTO: **“INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO, DI ADEGUAMENTO ALLE NORME PER IL SUPERAMENTO/ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, NONCHE’ GLI INTERVENTI PER LA RICLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI CUI ALL’ART. 31 DELLA L.R. 6/2006 SULLA CASA DI RIPOSO “DE GRESSI” DI FOGLIANO REDIPUGLIA”** – Intervento finanziato con Decreto Regionale n. 2141/SPS del 04/11/2020, Prenumero 2141/SPS - L.R. 14/2016 articolo 8, comma 18, lettera a): contributi per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili. Bando Elisa 2019 - (OP-208).
CUP: F73D20000180002

ENTE DELEGANTE: COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA

ENTE DELEGATO: CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DELLA VENEZIA GIULIA



TRA

il **COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA**, di seguito chiamato "**delegante**", con sede in Largo Donatori di sangue, 10 - 34070 Fogliano Redipuglia (GO) C.F. 00123380313, PEC: comune.foglianoredipuglia@certgov.fvg.it nella persona della dott.ssa Cristiana Pisano, nata a Monfalcone il 25/04/1959, C.F. PSNCST59D65F356Y, in qualità di sindaco dell'Ente autorizzato/a ad intervenire nel presente atto dalla Giunta Comunale con deliberazione n.24 del 10/03/2021

E

il **CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DELLA VENEZIA GIULIA**, di seguito chiamato "**delegato**", con sede in via Bologna n. 1 a Monfalcone, CAP 34074, C.F. 81001290311 e P. IVA 00087070314, PEC: csim@postecert.it, nella persona del Presidente e legale rappresentante, dott. Fabrizio Russo, in virtù della deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n. 1/2018-06 di data 26.02.2018;

Premesso che:

- Il Comune di Fogliano-Redipuglia (delegante) è all'interno della compagine sociale del Consorzio di Sviluppo Economico della Venezia Giulia (delegato);
- il delegante, ai sensi dell'art.7 della legge regionale n°14 dd. 31/05/2002 e con deliberazione 2 di data 29/01/2021, ha approvato il programma triennale del LL.PP. 2021/2023 contenente l'opera con oggetto "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO, DI ADEGUAMENTO ALLE NORME PER IL SUPERAMENTO/ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, NONCHE' GLI INTERVENTI PER LA RICLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI CUI ALL'ART. 31 DELLA L.R. 6/2006 SULLA CASA DI RIPOSO "DE GRESSI" DI FOGLIANO REDIPUGLIA" – **CUP: F73D20000180002**;
- il delegante, ha predisposto, ai fini della richiesta di un contributo regionale, un progetto di fattibilità tecnica ed economica per i succitati interventi;
- il progetto prevede interventi descritto in oggetto della Casa di riposo "DE GRESSI", Via Cosolo 19, Comune di Fogliano Redipuglia, di proprietà del delegante, per un importo complessivo di Euro 1.125.000,00 (iva inclusa);
- in data 30/04/2019, il Comune di Fogliano Redipuglia ha presentato istanza di contributo per gli interventi in oggetto, contenente il succitato progetto, alla Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 8, comma 18, lettera a), della L.R. 14/2016;
- con decreto regionale n. 2141/SPS del 04/11/2020, prenumero 2161 della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e disabilità (allegato A), è stato concesso al delegante un incentivo per gli interventi in oggetto, per Euro 1.000.000,00 su una spesa ammissibile di Euro 1.125.000,00, ai sensi dell'articolo 8, comma 18, lettera a), della L.R. 14/2016;
- con deliberazione n.46 di data 27/07/2020 il delegante ha stanziato l'importo di Euro 125.000,00, non previsti dal decreto regionale, finanziati con propri fondi di bilancio;
- l'art. 51 ter della LR14/2002 e smi prevede che sia possibile per gli enti locali provvedere alla progettazione e all'esecuzione di lavori pubblici in delegazione amministrativa intersoggettiva affidandola ad enti e consorzi per lo sviluppo economico e industriale;
- il delegante, giusto atto di data 10/03/2021 n. 24, intende affidare la progettazione e l'esecuzione dell'intervento in oggetto per l'importo di € 1.125.000,00, al Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia;
- il delegante, ha messo a disposizione del soggetto delegato il progetto di fattibilità tecnica/economica succitato;
- lo Statuto del delegato, al comma 8 dell'art. 3 (Fini istituzionali), prevede che "*La Regione, anche ai sensi dell'articolo 51 e 51 bis e 51 ter della legge regionale 31 maggio 2002, n.14 (delegazione amministrativa intersoggettiva), gli enti locali o gli altri enti pubblici, tramite la stipula di convenzioni possono delegare al Consorzio lo svolgimento di attività e funzioni inerenti alla realizzazione e alla gestione di infrastrutture e servizi connessi alle finalità di cui all'art.64 della Legge regionale 20 febbraio 2015, n.3, anche in aree al di fuori degli agglomerati industriali*";
- per la realizzazione di opere o lavori pubblici; ai fini della determinazione delle spese di progettazione, generali e di collaudo riconosciute dal delegante al delegato si fa riferimento al decreto n. 0152/Pres del 2 novembre 2020;
- il delegato è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazione Appaltanti (AUSA) con personale tecnico-amministrativo qualificato e con esperienza per la gestione di appalti di opere pubbliche;
- il delegato ha aderito alla Rete delle Stazioni Appaltanti della Regione FVG – E Appalti;



SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

1. La presente convenzione disciplina i rapporti tra il delegante e il delegato. Il delegato si assume il ruolo di Ente realizzatore dell'opera che ha per oggetto gli "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO, DI ADEGUAMENTO ALLE NORME PER IL SUPERAMENTO/ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, NONCHE' GLI INTERVENTI PER LA RICLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI CUI ALL'ART. 31 DELLA L.R. 6/2006 SULLA CASA DI RIPOSO "DE GRESSI" DI FOGLIANO REDIPUGLIA" – CUP **F73D20000180002**; di importo complessivo pari a € 1.125.000,00, descritto dal progetto di fattibilità tecnica economica che, ancorché non allegato al presente atto, ne fa parte integrante e sostanziale .

Art.3

(Rapporto convenzionale)

1. Il delegante si avvale del delegato per l'espletamento delle seguenti funzioni e attività tecniche e amministrative relative alla progettazione, alla successiva realizzazione delle opere, al loro collaudo e alla rendicontazione:

- a) individuazione del responsabile del procedimento;
- b) redazione della progettazione su due livelli, ex art. 23 del D.lgs. 50/2016: progetto definitivo e progetto esecutivo;
- c) stazione appaltante;
- d) affidamento delle consulenze, degli incarichi professionali e dei lavori;
- e) gestione dell'appalto, direzione lavori contabilità e misura, liquidazione e certificato di regolare esecuzione;
- f) coordinamento per la sicurezza (CSP + CSE);
- g) assistenza giuridico - amministrativa per la definizione di eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione dei lavori e che possano definirsi in via amministrativa;
- h) l'invio all'Osservatorio dei contratti pubblici (ANAC) di tutte le comunicazioni inerenti i lavori e previste dalla disciplina vigente;
- i) adempimento di tutte le operazioni corrispondenti alla funzione di stazione appaltante fino alla realizzazione e consegna dell'opera in ogni parte al delegante.

2. Il delegato, per le voci succitate, può avvalersi sia del proprio personale che di professionisti esterni secondo quanto disposto dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

3. Il delegato svolge le funzioni e le attività di cui al comma 1 in nome, per conto e nell'interesse del delegante, dandone espressa indicazione in ogni atto di competenza avente rilevanza esterna. Le parti si impegnano, secondo le rispettive competenze, a mettere in atto le attività indicate dalla presente convenzione per la realizzazione dell'intervento.

4. Il rapporto convenzionale è disciplinato dal presente atto dal Codice dei contratti pubblici - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalla L.120/2020 e dalla L.R. 14/2002 e s.m.i.

Art. 4

(Impegni del delegante)

1. Il delegante, in qualità di beneficiario chiede il CUP che sarà richiamato dal delegato per le successive fasi. Il delegante si impegna a:

- a) mettere a disposizione del soggetto delegato tutta la documentazione amministrativa e tecnica sinora approvata o inerente all'opera oggetto della presente convenzione;
- b) supportare i procedimenti autorizzativi relativi alla realizzazione delle opere in merito a pareri, autorizzazioni, nulla-osta e approvazioni comunque denominate, anche mediante indizione e tenuta di conferenze di servizi che si rendessero necessarie per l'acquisizione degli atti di assenso;

2. Il delegante provvede all'approvazione del progetto definitivo.



3. in riferimento al progetto definitivo si precisa, che "l'Ente (delegante) trasmette al Nucleo di valutazione degli Investimenti Sanitari e Sociali (NVISS) copia del progetto definitivo prima dell'avvio delle procedure di appalto, ai sensi dell'art. 33, co 19 della L.R. 29/2015" come da prescrizioni contenute nel parere del NVISS n. 1773R-EDI2171-SC-IN, ed indicate nel decreto di concessione dell'incentivo, di cui in premessa, Si evidenzia altresì, sempre secondo indicazione del NVISS nel succitato parere, eventuali interventi di manutenzione straordinaria e/o interventi di miglioramento qualitativo dell'immobile in progetto non riferibili ad alcun adeguamento normativo tra quelli previsti dal Bando EISA 2019 non saranno finanziabili e, pertanto, la spesa ammissibile potrà essere suscettibile di rideterminazione rispetto al quadro economico presentato con l'istanza di contributo; le parti si danno atto che sarà cura del delegante trasmettere il progetto definitivo all'NVISS in collaborazione con il delegato. Eventuali richieste da parte del NVISS saranno introdotte nel progetto definitivo prima di procedere alla fase esecutiva e il delegante accerterà la totale finanziabilità delle opere.

4. È onere del delegante che il progetto definitivo, sia avallato dal Nucleo di valutazione degli Investimenti Sanitari e Sociali (NVISS) in relazione alla conformità e finanziabilità delle opere in base alle previsioni del Bando EISA 2019.

5. Il delegante altresì si impegna a collaborare con il delegato per l'ottenimento di tutti i pareri occorrenti quali a titolo esemplificativo del NVISS, la pratica antincendio VVF, il parere della Soprintendenza, ove applicabile, la pratica dei cementi armati e i pareri sanitari occorrenti, nonché a mettere a disposizione tutta la documentazione storica dell'immobile, i rilievi, i progetti in DWG, le certificazioni degli impianti e le pratiche autorizzative precedenti.

6. Sulla base del progetto definitivo approvato dal delegante, il delegato redige ed approva il progetto esecutivo e procede alla successiva fase di gara ed esecuzione dei lavori;

7. Si evidenzia che, prima di indire la gara d'appalto, il delegante si impegna a liberare la struttura da persone e cose al fine di procedere all'esecuzione dei lavori.

8. il delegante manleva sin da ora il delegato da ritardi dovuti al mancato sgombero della struttura da persone o cose nei tempi previsti dal cronoprogramma lavori del progetto definitivo.

9. Al termine dei lavori, il delegante provvede all'approvazione definitiva del certificato di regolare esecuzione o collaudo nonché alla presa in consegna delle opere. Solo successivamente a tale approvazione, l'utenza potrà rientrare nella struttura.

10. Il delegante trasferisce al delegato le risorse finanziarie affinché quest'ultimo provveda alle attività indicate al precedente art. 3 secondo le modalità di seguito indicate:

- 30% dell'importo di cui all'art.2, c.1 della presente convenzione entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione. L'anticipazione, viene recuperata in occasione di ciascun pagamento operato dal delegante nei confronti del delegato mediante una trattenuta pari al 30% del liquidato fino al raggiungimento dell'importo totale dell'anticipazione;

- ai sensi dell'art.51 ter della LR 14/2002 e s.m.i, gli importi vengono trasferiti dal delegante al delegato sulla base della progressione della spesa inerente all'opera, delle obbligazioni giuridiche assunte dal delegato nei confronti di terzi per l'affidamento delle consulenze, degli incarichi professionali e dei lavori.

Secondo quanto previsto dal D.P.R.FVG 0152/Pres dd. 02.11.2020, le prestazioni di cui alla lettera a) dell'art.1, così come specificato al p.to a) dell'art.2, se svolte da personale delegato verranno compensate secondo le tariffe del D.M. 17/06/2016 ivi incluse quelle del RUP.

In relazione ai compensi per le altre attività svolte dal proprio personale il delegato valuterà in via autonoma, in base all'effettivo impiego, gli emolumenti dovuti, per i quali, nei limiti della percentuale prevista al punto b) dell'art.2 dell'allegato del DPR FVG 0152/Pres dd. 02.11.2020, il trasferimento dei fondi a copertura avverrà a semplice richiesta indipendentemente dalla progressione dell'opera. Gli importi vengono certificati dal delegato e saranno liquidati dal delegante entro 30 giorni dalla richiesta trasmessa via PEC.

11. I pagamenti sono effettuati sul c/c intestato al Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse filiale di Monfalcone cod. IBAN IT30 U088 7764 6100 0000 0313 501.

Le persone delegate ad operare sul conto suddetto sono:

- dott. Fabrizio Russo, Presidente e legale rappresentante, nato a Gorizia il 04/10/1970 C.F. RSSFRZ70R04E098N;
- dott.ssa Michela Cecotti, Vice-Presidente, nata a Udine il 02/01/1974 C.F. CCMHL74A42L483X;
- dott. Cesare Bulfon, Direttore Generale, nato a Piacenza il 05/12/1959 C.F. BLFCSR59T05G535J;
- dott. Flavio Pizzignach, Responsabile Amministrativo, nato a Cormons (GO) il 28/12/1964 C.F. PZZFLV64T28D014T.



Art.5

(Impegni del delegato)

1. Il delegato, si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture tecniche e amministrative nella misura necessaria, nelle fasi della progettazione dell'intervento e della realizzazione dei lavori di cui all'articolo 2 ed è comunque autorizzato ad avvalersi di professionalità esterne.
2. Il delegato, in quanto responsabile dell'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 2, si impegna ad agire nel rispetto della normativa vigente.
3. Il delegato adotta le procedure per l'affidamento degli incarichi professionali e degli appalti nel rispetto delle disposizioni normative di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. nonché della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e s.m.i..
4. Sulla base del progetto definitivo approvato dal delegante, il delegato redige ed approva il progetto esecutivo e procede alla successiva fase di gara ed esecuzione dei lavori;
5. Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) deve richiedere il CIG – codice identificativo gara - indicando che sta svolgendo il suo compito in virtù della convenzione tra delegante e delegato.
6. Il delegato, una volta ottemperato a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di lavori pubblici, stipula il contratto d'appalto che sarà inviato al delegante.
7. Il delegato provvede ad inviare al delegante la documentazione necessaria per i trasferimenti previsti dal superiore art.4, vidimati dal R.U.P. e completa di tutte le verifiche e degli adempimenti previsti per legge.
8. Il Responsabile unico del procedimento del delegato può autorizzare il direttore dei lavori a predisporre eventuali varianti in corso d'opera, nei limiti previsti dall'articolo 106 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016,.
9. Il delegato trasmette al delegante il certificato di regolare esecuzione e collaudo per la sua definitiva approvazione e per il pagamento del saldo finale.
10. Il delegato garantisce ai funzionari preposti del delegante, l'accesso agli atti relativi all'intervento conservati presso la propria sede, nonché l'ingresso ai cantieri, per ispezioni, controlli e verifiche.
11. Il delegato si impegna a rispettare i termini di realizzazione dell'opera per consentire al Delegante di rendicontare il relativo contributo entro il termine del 30.07.2022, come previsto dal decreto regionale di concessione del contributo n. 2141/SPS del 04.11.2020. Eventuali richieste di proroga dovranno essere tempestivamente formalizzate dal delegato al delegante.
12. A conclusione dei lavori il delegato dà immediata comunicazione al delegante al fine di programmare, prima del collaudo, il rientro dell'utenza della casa di riposo.

Art. 6

(Responsabile unico del procedimento)

1. Le funzioni di responsabile unico del procedimento relativo all'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 2, sono affidate all'ing. Fabio Pocecco, responsabile dell'ufficio tecnico del delegato, che dovrà interfacciarsi con l'incaricato individuato dal delegante nella persona della dott.ssa Pisano Cristiana o di un suo delegato.

Art.7

(Accesso agli atti)

1. Il diritto di accesso di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) agli atti relativi e conseguenti alla presente convenzione, è esercitato nei confronti del delegante.
2. Il delegato trasmette tempestivamente al delegante le richieste di accesso alla documentazione amministrativa che dovessero pervenirgli nello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione.

Art. 8

(Spese di progettazione, generali e di collaudo)

1. Il delegante e il delegato danno atto che, al fine del riconoscimento e della quantificazione delle spese, si applica il decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n. 0152/Pres del 2 novembre 2020 che ha per oggetto "L.R.14/2002, art. 51 ter comma 11. Determinazione delle spese di progettazione, generali e di collaudo nel caso di opere finanziante anche parzialmente con risorse regionali".



Art. 9

(Quadro economico ed economie – conclusione dei lavori e ritardi)

1. I trasferimenti effettuati a favore del delegato in adempimento della presente convenzione devono trovare copertura nel quadro economico dell'intervento il cui valore complessivo è fissato in € 1.125.000,00 (unmilionecentoventicinquemila/00) finanziati per l'importo di € 1.000.000,00 (unmilione/00), come da decreto regionale n. 2141/SPS del 04/11/2020 già precedentemente citato e stanziati per l'importo di Euro 125.000,00 con deliberazione n. 46 del 27/07/2020.
2. Ad avvenuta conclusione dei lavori il delegato può essere autorizzato dal delegante a utilizzare le eventuali economie conseguite in corso di realizzazione dell'intervento oggetto della delegazione, a copertura di ulteriori oneri sostenuti per l'esecuzione dei lavori ovvero per la realizzazione di altri lavori analoghi, per tipologia, a quelli oggetto della presente convenzione.
3. Il delegante manleva il delegato da eventuali ritardi, a lui non imputabili, durante tutto il procedimento e le fasi di esecuzione, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il ritardo nello sgombero della struttura, la mancata approvazione nei termini del progetto definitivo, eventuali richieste del delegante di varianti in corso d'opera non previste nel progetto definitivo approvato, ritardi nel rilascio dei pareri richiesti ad Enti terzi non imputabili al delegato.

Art. 10

(Risoluzione della convenzione)

1. In caso di gravi inadempienze da parte del delegato consistenti, in particolare, nell'inerzia e nel mancato rispetto dei tempi, il delegante, con comunicazione scritta, diffida il delegato ad adempiere entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.
2. In caso di mancato adempimento da parte del delegato, entro il termine previsto al comma 1, la convenzione si intende risolta e il delegante potrà provvedere alla realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, avvalendosi di altro ente o struttura.
3. Indipendentemente dalla realizzazione dell'opera il delegante avrà diritto al ristoro di tutte le spese sostenute incluse quelle relative al proprio personale od agli impegni di spesa presi per la parte effettivamente liquidata.

Art. 11

(Durata)

1. La presente convenzione è efficace dalla data della sottoscrizione fino all'avvenuta approvazione definitiva del certificato di regolare esecuzione o collaudo e della presa in consegna delle opere da parte del delegante.
2. Può essere revocato l'affidamento dei lavori, senza che vi sia necessità di particolari motivazioni, in caso il delegato intenda assumere nuovamente la funzione di stazione appaltante. In ogni caso sono dovuti tutti i compensi previsti dalla presente convenzione relativamente alle funzioni svolte dal delegato, fino alla data di riassunzione delle attività da parte del delegato.

Art. 12

(Controversie)

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si impegnano a tentare, prima di ogni azione giudiziaria, l'amichevole composizione della lite. In caso di fallimento dell'obbligatorio tentativo di conciliazione il Foro competente viene individuato in quello di Gorizia. E' in ogni caso esclusa la clausola arbitrale.

Art. 13

(Trattamento dei dati)

1. Ai sensi D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, le Parti del presente contratto si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente saranno inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali.
2. Le parti del presente atto si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi.
3. Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.



Art. 14

(Riservatezza dei dati)

1. Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.
2. In particolare, si impegnano a non divulgare notizie o informazioni inerenti i dati elaborati per conto dell'uno o dell'altro dei quali verrà a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

Art. 15


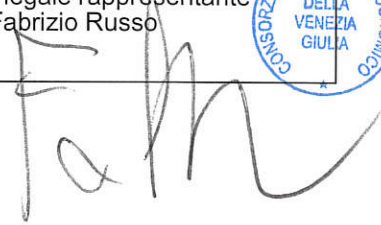
(Norma finale)

1. Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, trovano applicazione le norme del Codice dei Contratti D.lgs. 50/2016, la Legge 120/2020 e il Codice civile e la L.R. 14/2002.
2. La presente convenzione è redatta in duplice originale ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto, in data 26-03-2021, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005.


Allegati:

Allegato A decreto di finanziamento

| | |
|---|---|
| IL DELEGANTE Comune di Fogliano-Redipuglia | IL DELEGATO Consorzio di Sviluppo Economico della Venezia Giulia |
| Il Sindaco e legale rappresentante dott.ssa <u>Cristiana Pisano</u>  | Il Presidente e legale rappresentante Dott. <u>Fabrizio Russo</u>  |





| | |
|---|---|
|  | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA |
| DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ | |
| tel + 39 040 377 5551 fax + 39 040 377 5523 | salute@certregione.fvg.it salute@regione.fvg.it I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8 |

Decreto n° 2141/SPS del 04/11/2020, Prenumero 2161

DICE
Direttore Centrale

L.R. 14/2016 articolo 8, comma 18, lett. a): contributi per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili.

Bando Eisa 2019 - Interventi di adeguamento/miglioramento sismico, di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio, antinfortunistiche e alle norme per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche, nonché gli interventi per la riclassificazione ai sensi del regolamento di cui all'art. 31 della L.R. 6/2006 sulla Casa di Riposo "De Gressi" di Fogliano Redipuglia

Decreto di concessione a favore del Comune di Fogliano Redipuglia

Il Direttore Centrale

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 0277/Pres. dd. 27/08/2004, e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1363 dd. 23/07/2018 di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle direzioni centrali della Regione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 893 dd. 19.6.2020 e ss.mm.ii. ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" con la quale sono approvate, con decorrenza 2 agosto 2020, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui all'Allegato A parte integrante della deliberazione medesima;

Preso atto della nota n. 12156 dd. 28/05/2020 con cui il Servizio Tecnologie e Investimenti comunicava alla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità l'approvazione del decreto n. 911 dd. 27/05/2020 di chiusura dell'istruttoria tecnico/amministrativa relativa al "Bando per la presentazione delle domande di contributo regionale per interventi edili impiantistici per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili – Bando Eisa 2019", di seguito "Bando Eisa 2019", approvato con decreto 168/SPS dd. 25/01/2019 e che sono disponibili agli atti i pareri emessi dal NVISS ai sensi dell'art. 9 co.3 del bando su menzionato;

Vista la legge regionale n. 14 dell'11 agosto 2016 e in particolare, l'art. 8 comma 18 lettera a), come sostituito dal comma 4 dell'art. 9 della L.R. 28 dicembre 2018, n. 29, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi finalizzati ad interventi di adeguamento o miglioramento sismico, di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio, alle norme antinfortunistiche e alle norme per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, in immobili dedicati alle attività assistenziali di proprietà dei Comuni, delle Aziende per l'assistenza sanitaria, delle Aziende di servizi alla persona e dei soggetti di cui all'articolo 14, commi 2 e 3, della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6, a esclusione dei soggetti privati aventi scopo di lucro, nonché per gli interventi per la riclassificazione delle medesime strutture ai sensi del regolamento di cui all'articolo 31 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 di proprietà dei medesimi soggetti;

Preso atto che la medesima norma prevede, all'art. 8, comma 19 che con Decreto del direttore competente venga approvato il Bando per la definizione delle priorità di intervento, la quantificazione del finanziamento e per la determinazione dei criteri di formazione della graduatoria delle iniziative ammesse e dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1876 dd. 12/10/2018 con la quale si è stabilito di destinare la quota pari a 18.600.000,00 euro corrispondente alle due quote di stanziamento pari rispettivamente a euro 12.600.000,00 sull'esercizio 2019 e a euro 6.000.000,00 sull'esercizio 2020 a valere sul capitolo 4670, Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) e sul Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2018-2020 per le finalità di cui alla lettera a), comma 18 dell'art. 8 della Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 come modificata dal comma 4 dell'art. 9 della L.R. 28 dicembre 2018, n. 29;

Dato atto che con decreto 168/SPS dd. 25/01/2019 è stato approvato il "Bando per la presentazione delle domande di contributo regionale per interventi edili impiantistici per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili – Bando Eisa 2019", di seguito "Bando Eisa 2019";

Preso atto che sono pervenute via PEC complessivamente 52 istanze di contributo, tra cui quella del Comune di Fogliano Redipuglia assunta al protocollo al n. 9662 dd. 30/04/2019;

Preso atto del decreto n. 911/SPS dd. 27/05/2020 del Direttore del Servizio Tecnologie e Investimenti con il quale si è deciso:

- di chiudere l'attività istruttoria tecnico/amministrativa;
- di prendere atto che l'adozione del decreto che approva la graduatoria finale e di tutti gli di gestione finanziaria relativi al Bando Eisa 2019 sono di competenza del Direttore Centrale della "Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità";
- di trasmettere il su menzionato decreto al Direttore Centrale della "Direzione Centrale Salute, Politiche

Sociali e Disabilità” per l’adozione dei successivi atti di sua competenza;

Accertata la disponibilità finanziaria complessiva pari euro 27.724.109,87 per l’anno 2020 a carico del bilancio regionale così divisi:

- Per quanto attiene alla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) e sul Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale):
 - 7.553.942,29 euro sul capitolo 4670;
 - 13.915.256,67 euro sul capitolo 7833;
 - 1.836.841,95 euro sul capitolo 7835;
- Per quanto attiene la Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) e sul Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale):
 - 2.570.800,00 euro sul capitolo 7570;
 - 1.847.268,96 sul capitolo 7843;

Richiamato l’art. 6 del Bando Eisa 2019 che prevede una percentuale di contribuzione regionale massima pari al 100%, fino a un massimo di 1.000.000,00 di euro, della spesa ammessa a finanziamento con trasferimento anticipato dell’intero importo ai sensi della dell’art. 8 comma 18, della Legge regionale n. 14 dell’11 agosto 2016 come modificato dal comma 10 dell’art. 11 della legge regionale n. 12 del 27 marzo 2018 e dal comma 3 dell’art. 9 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29;

Richiamato l’art 9 del Bando Eisa 2019 il quale stabilisce i criteri di formazione della graduatoria;

Dato atto che con decreto 1030/SPS dd. 10/06/2020 si è deciso:

- di dare atto che l’Elenco 2 della Sezione A non è approvato in quanto non risultano pervenute istanze riferibili a tale fattispecie;
- di approvare ai sensi dell’art. 10 del Bando Eisa 2019:
 - L’allegato A, parte integrante e sostanziale del su indicato provvedimento, contenente l’elenco delle domande pervenute;
 - L’allegato B, parte integrante e sostanziale del su indicato provvedimento, contenente la graduatoria delle iniziative ammesse e finanziabili, l’ammontare della spesa ritenuta ammissibile e l’entità del contributo concesso;
 - L’allegato C, parte integrante e sostanziale del su indicato provvedimento, contenente l’elenco delle iniziative non ammesse e relativa motivazione;
- di pubblicare, ai sensi dell’art. 10, comma 3 del Bando, l’Allegato B sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione;
- di dare atto che provvedimento in parola è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 ss.mm.ii.

Preso atto, che, come riportato nell’Allegato A al citato decreto n. 1030/SPS dd. 10/06/2020 “Graduatoria delle domande pervenute sulla base delle domande ricevute i contributi richiesti per le istanze di finanziamento” sono così suddivisi:

- Elenco 1 della Sezione A “Domande con progettazione esecutiva o definitiva riferite a strutture destinate a disabili”: euro 941.793,07;
- Elenco 1 della Sezione B “Domande con progettazione esecutiva o definitiva riferite a strutture destinate ad anziani non autosufficienti”: euro 9.162.939,12;
- Elenco 2 della Sezione B “Domande con progetto di fattibilità tecnica ed economica riferite a strutture destinate ad anziani non autosufficienti”: euro 4.871.457 in cui risulta classificato il Comune di Fogliano Redipuglia;
- Elenco 3 della Sezione A “Domande con sola proposta di progetto o con progetti di qualsiasi livello privi della dichiarazione di cui all’art. 7 comma 4 lettera c) riferite a strutture destinate a disabili”: euro 2.778.592,93;
- Elenco 3 della Sezione B “Domande con sola proposta di progetto o con progetti di qualsiasi livello privi della dichiarazione di cui all’art. 7 comma 4 lettera c) riferite a strutture destinate ad anziani non auto

sufficienti": euro 7.687.974,91;

Preso atto che il parere del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Sanitari e Sociali n. 1773R-ED12171-SC-IN relativo al Comune di Fogliano Redipuglia.

- prescrive che l'Ente trasmetta al NVISS copia del progetto definitivo prima dell'avvio delle procedure per l'appalto, ai sensi dell'art.33 co.19 della L.R. 26/2015;
- precisa che eventuali interventi di manutenzione straordinaria e/o interventi di miglioramento qualitativo dell'immobile in progetto non riferibili ad alcun adeguamento normativo tra quelli previsti dal Bando EISA 2019 non saranno finanziabili e, pertanto, la spesa ammissibile potrà essere suscettibile di rideterminazione rispetto al quadro economico presentato con l'istanza di contributo;

Preso atto che il quadro economico dell'intervento relativo al progetto in parola e inserito nel parere del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Sanitari e Sociali su indicato è il seguente:

| | | | |
|---------------|---|-----------------------|-----------------------|
| A) | LAVORI | | |
| | A.1 – Lavori a base d'asta | | 726.000,00 € |
| | A.1a - Miglioramento sismico | 370.000,00 € | |
| | A.1b - Adeguamento antincendio | 85.000,00 € | |
| | A.1c - Adeguamento norme antinfortunistica | 37.000,00 € | |
| | A.1d - Adeguamento superamento barriere architettoniche | 114.000,00 € | |
| | A.1e - Riclassificazione | 120.000,00 € | |
| | A.2 – oneri della sicurezza non soggetti a ribasso | | 36.300,00 € |
| | | Totale somme A | 762.300,00 € |
| B) | SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | | |
| | B.1 – Spese tecniche | | 204.246,00 € |
| | B.1a – Spese tecniche progettazione, DL, sicurezza | 170.000,00 € | |
| | B.1b – Spese per consulenze/supporto, compr. oneri per RUP ex art. 92 D.Lgs. 163/2006 (2% di A) | 15.246,00 € | |
| | B.1c – Spese per prove di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi | 4.000,00 € | |
| | B.1d – Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini | 15.000,00 € | |
| | B.2 – Allacciamento ai pubblici servizi | | 1.000,00 € |
| | B.3 – Spese per commissioni giudicatrici | | 1.500,00 € |
| | B.4 – Spese per pubblicità | | 1.000,00 € |
| | B.5 – Accantonamento ex art. 133 D.Lgs. 163/2006 (2% di A) | | 15.246,00 € |
| | B.6 – Imprevisti | | 10.524,40 € |
| | | Totale somme B | 233.516,40 € |
| C) | IVA | | |
| | C.1 – Imposta Valore Aggiunto (I.V.A.) 10% su A | | 76.230,00 € |
| | C.2 – Imposta Valore Aggiunto (I.V.A.) su B1 | | 52.953,60 € |
| | | | 129.183,60 € |
| A+B+C) | TOTALE (A+B+C) | | 1.125.000,00 € |

Dato atto che con nota n. 13928 dd. 24/06/2020 è stato comunicato al Comune di Fogliano Redipuglia che l'Ente in parola, a seguito del su menzionato decreto n. 1030/SPS dd. 10/06/2020, si è utilmente collocato nella graduatoria per l'assegnazione del contributo richiesto pari a euro 1.000.000,00;

Preso atto che, entro il termine previsto dal Bando, ai sensi dell'art. 11, comma 2 dello stesso, con nota assunta al protocollo in data 08/07/2020 con numero 15169, il Comune di Fogliano Redipuglia ha comunicato:

- l'accettazione del finanziamento richiesto e ammesso a contributo con la graduatoria approvata con decreto n. 1030/SPS dd. 10/06/2020 pari a euro 1.000.000,00;
- il codice CUP relativo all'intervento in parola;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 12 del Bando, e per quanto sopra esposto:

- a) di concedere, su una spesa ammessa di euro 1.125.000,00, l'incentivo di euro 1.000.000,00 a favore del Comune di Fogliano Redipuglia per lavori edili impiantistici presso la struttura sita in Fogliano Redipuglia (GO), Via Cosolo 19, finalizzati all'adeguamento/miglioramento sismico, di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio, antinfortunistiche e alle norme per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche, nonché gli interventi per la riclassificazione ai sensi del regolamento di cui all'art. 31 della L.R. 6/2006 sulla Casa di Riposo "De Gressi";
- b) di impegnare la somma di euro 1.000.000,00 a valere sulla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma 03 (Interventi per gli anziani), Titolo 2 (Spese in conto capitale), con riferimento al capitolo 4670 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per gli anni 2020-2022, in conto competenza 2020;
- c) di liquidare e richiedere l'ordinazione del pagamento a favore del Comune di Fogliano Redipuglia la somma di euro 1.000.000,00 a carico delle risorse impegnate sub b);

Ritenuto, ai sensi dell'art. 13 del Bando, di stabilire nel 30.07.2022 il termine entro il quale, pena la revoca del contributo, salvo richiesta motivata di proroga, è trasmessa a rendicontazione la dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che la finalità per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni poste nel presente provvedimento, ai sensi dall'art. 42 della L.R. 7/2000.

Ritenuto, ai sensi dell'art. 56, comma 4, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, che l'ente pubblico beneficiario è autorizzato a utilizzare le economie conseguite in corso di realizzazione dell'opera ammessa a finanziamento, rispetto al quadro economico iniziale, per l'esecuzione di ulteriori lavori affini a quelli finanziati, di cui sia riconosciuta la necessità in un quadro economico approvato dall'ente;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 56, comma 6, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 che l'ente pubblico beneficiario è autorizzato a reimpiegare l'imposta sul valore aggiunto non costituente onere per il beneficiario, in quanto a qualsiasi titolo recuperata, conguagliata o rimborsata, per la realizzazione di nuovi lavori affini a quelli oggetto di contribuzione, nonché per l'adeguamento alle norme di sicurezza e per il miglioramento funzionale di opere preesistenti;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 sono ammesse a contributo unicamente le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo relative agli interventi ammessi secondo quanto stabilito dal Bando;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 14 del Bando che gli interventi sono soggetti alle ispezioni e ai controlli previsti dall'art. 44 della L.R. 7/2000;

Ritenuto di stabilire che per il Codice Unico di Progetto e il codice del Piano dei conti integrato del beneficiario si rinvia all'allegato contabile che costituisce parte integrante del presente decreto digitale;

Ritenuto che l'Ente, ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 ha l'obbligo del mantenimento della destinazione d'uso dei beni immobili per la durata di anni cinque dalla data del certificato di regolare esecuzione o di collaudo dei lavori, a pena di revoca del decreto di concessione del contributo e fatto salvo quanto previsto dal comma 5 del citato art. 32. Il mantenimento del vincolo di

destinazione riguarda sia il soggetto beneficiario, sia i beni oggetto di incentivo;

Richiamati i decreti di prenotazione:

- n. 2119/SPS dd. 29/10/2019 ad oggetto "L.R. 14/2016 articolo 8, comma 18, lett. a): contributi per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili. "Bando per la presentazione delle domande di contributo regionale per interventi edili impiantistici per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili – Bando EISA 2019"
- n. 2607/SPS dd. 26/11/2019 ad oggetto "L.R. 14/2016 articolo 8, comma 18, lett. a): contributi per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili. "Bando per la presentazione delle domande di contributo regionale per interventi edili impiantistici per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili – Bando EISA 2019" Ulteriore prenotazione fondi";

Visto lo Statuto Regionale;

Visti la legge ed il Regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Visti:

- la legge regionale 8.8.2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale";
- la legge regionale 27 dicembre 2019 n. 24, recante "Legge di stabilità 2020";
- la legge regionale 27 dicembre 2019 n. 25, recante "Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2283 dd. 27 dicembre 2019 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2020 e ss.mm.ii;
- la legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 "Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26",

Decreta

Per quanto esposto in premessa:

1. ai sensi dell'art. 12 del Bando:

- a) di concedere, su una spesa ammessa di euro 1.125.000,00, l'incentivo di euro 1.000.000,00 a favore del Comune di Fogliano Redipuglia per lavori edili impiantistici presso la struttura sita in Fogliano Redipuglia (GO), Via Cosolo 19, finalizzati all'adeguamento/miglioramento sismico, di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio, antinfortunistiche e alle norme per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche, nonché gli interventi per la riclassificazione ai sensi del regolamento di cui all'art. 31 della L.R. 6/2006 sulla Casa di Riposo "De Gressi";
- b) di impegnare la somma di euro 1.000.000,00 a valere sulla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma 03 (Interventi per gli anziani), Titolo 2 (Spese in conto capitale), con riferimento al capitolo 4670 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per gli anni 2020-2022, in conto competenza 2020;
- c) di liquidare e richiedere l'ordinazione del pagamento a favore del Comune di Fogliano Redipuglia la somma di euro 1.000.000,00 a carico delle risorse impegnate sub b);

2. ai sensi dell'art. 13 del Bando, di stabilire nel 30.07.2022 il termine entro il quale, pena la revoca del contributo, salvo richiesta motivata di proroga, è trasmessa a rendicontazione la dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che la finalità per la quale l'incentivo concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni poste nel presente provvedimento, ai sensi dall'art. 42 della L.R. 7/2000.

3. ai sensi dell'art. 56, comma 4, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, che l'ente pubblico beneficiario è autorizzato a utilizzare le economie conseguite in corso di realizzazione dell'opera ammessa a finanziamento, rispetto al quadro economico iniziale, per l'esecuzione di ulteriori lavori affini a quelli finanziati, di cui sia riconosciuta la necessità in un quadro economico approvato dall'ente;
4. ai sensi dell'art. 56, comma 6, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 che l'ente pubblico beneficiario è autorizzato a reimpiegare l'imposta sul valore aggiunto non costituente onere per il beneficiario, in quanto a qualsiasi titolo recuperata, conguagliata o rimborsata, per la realizzazione di nuovi lavori affini a quelli oggetto di contribuzione, nonché per l'adeguamento alle norme di sicurezza e per il miglioramento funzionale di opere preesistenti;
5. ai sensi dell'art. 36 della legge 20 marzo, n. 7 sono ammesse a contributo unicamente le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo relative agli interventi ammessi secondo quanto stabilito dal Bando;
6. ai sensi dell'art. 14 del Bando che gli interventi sono soggetti alle ispezioni e ai controlli previsti dall'art. 44 della L.R. 7/2000;
7. di stabilire che per il Codice Unico di Progetto e il codice del Piano dei conti integrato del beneficiario si rinvia all'allegato contabile;
8. che l'Ente, ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 ha l'obbligo del mantenimento della destinazione d'uso dei beni immobili per la durata di anni cinque dalla data del certificato di regolare esecuzione o di collaudo dei lavori, a pena di revoca del decreto di concessione del contributo e fatto salvo quanto previsto dal comma 5 del citato art. 32. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia il soggetto beneficiario, sia i beni oggetto di incentivo;
9. che il beneficiario, ai sensi dell'art. 63 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, è tenuto a esporre sui luoghi di cantiere un cartello che riproduca lo stemma della Regione con la dicitura "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" e indichi la legge e l'entità del finanziamento.
10. L'allegato contabile costituisce parte integrante del presente atto.

Il Direttore Centrale
Dott.ssa Gianna Zamaro
firmato digitalmente

